

Scuola dell'infanzia, servono più classi ma la Gelmini dice "no"

Cormano, 7 maggio 2009 - Il bisogno di garantire il servizio di scuola dell'infanzia è stringente per numerose famiglie in tutta Italia, anche qui a Cormano. L'Amministrazione Comunale ha in questi anni investito denaro, allestito nuove aule, garantito l'agibilità in ogni suo aspetto per ospitare nuovi bambini. E, congiuntamente, ha più volte chiesto al Ministero l'invio di nuove insegnanti per la formazione di ulteriori sezioni resa necessaria dall'aumento della richiesta. Nonostante numerosi solleciti da parte degli uffici all'istruzione del Comune di Cormano, la risposta dell'Ufficio Scolastico Regionale, cui compete la direzione didattica delle scuole dell'infanzia, è stata negativa: l'organico complessivo delle insegnanti nel milanese è stato tagliato di 33 posti dal Ministero dell'Istruzione. Per il prossimo anno scolastico si farà, dunque, fatica a garantire il servizio così com'è.

Le previsioni dei sindacati della scuola sull'impatto negativo della Riforma Gelmini ora emergono in tutta la loro urgenza e drammaticità. Anche a Cormano, nonostante le molteplici iniziative e i corposi investimenti, non si potrà ospitare nuovi alunni nelle scuole dell'Infanzia per mancanza di personale dal Ministero. Demerito di questo governo e della sua azione regressiva che si riversa sulla qualità della vita delle famiglie.

Per informazioni:

Ufficio Stampa – Comune di Cormano

Annamaria Arcidiacono – annamaria.arcidiacono@comune.cormano.mi.it

Tel.: 02 66324210 – 320.4792526